

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVII LEGISLATURA —————

N. 254

ATTO DEL GOVERNO

SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Schema di decreto ministeriale per l'individuazione delle
lotterie nazionali da effettuare nell'anno 2016

*(Parere ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 4 agosto 1955, n. 722,
e successive modificazioni)*

(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 28 dicembre 2015)

RELAZIONE TECNICA SULLE MODALITA' ED I CRITERI DI SCELTA DELLE MANIFESTAZIONI DA ABBINARE ALLE LOTTERIE NAZIONALI DELL'ANNO 2016.

La legge 4 agosto 1955, n. 722, come modificata dalla legge 26 marzo 1990 e dalla legge 1° agosto 2003, n. 200 ha previsto che entro il 15 dicembre di ogni anno il Ministro dell'economia e delle finanze, sentite le competenti Commissioni parlamentari, individua, con proprio decreto, le lotterie a estrazione differita da indire per l'anno successivo e le manifestazioni ad esse eventualmente abbinare.

L'articolo 21 del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito dalla legge 3 agosto 2009 n.102, ha riservato, al comma 6, la gestione e l'esercizio delle lotterie a estrazione differita all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, che *“vi provvede direttamente, ovvero mediante una società a totale partecipazione pubblica”*.

Dal 2010, quindi, la gestione di tali lotterie non viene più realizzata secondo meccanismi concessori, bensì direttamente dall'Amministrazione, ora Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, che, per l'espletamento delle attività operative e di alcuni servizi (stampa dei biglietti, distribuzione nei punti vendita, assistenza nelle procedure di estrazione, pagamento dei premi, attività promozionali), si avvale di un operatore del settore individuato a seguito di una procedura selettiva ristretta, svolta annualmente. Per completezza di informazione si rappresenta l'unico operatore che nel tempo ha manifestato interesse a partecipare a dette selezioni è stata Lotterie Nazionali s.r.l.

* * *

Il prodotto “lotterie ad estrazione differita” è stato, nel corso degli ultimi, caratterizzato da discontinui risultati che hanno evidenziato un trend sostanzialmente negativo.

Le ragioni di risultato sono in primo luogo riconducibili alla ormai consolidata “disaffezione al gioco”, da parte dei giocatori, sempre più interessati ad altre formule di gioco “tempisticamente più immediate” e con premi più alti.

A ciò si aggiunga poi che, nel tempo, si è perso il senso tradizionale dell'abbinamento a manifestazioni e eventi conosciuti e apprezzati dal pubblico, nonché l'impegno degli organizzatori spesso interessati unicamente al riconoscimento del contributo economico previsto.



Conseguentemente, il numero delle lotterie è stato drasticamente ridotto fino a prevedere dal 2011, la sola lotteria Italia.

Tuttavia, in considerazione di lievi segnali ripresa nella vendita dei biglietti nel 2015, accanto alla tradizionale Lotteria Italia, è stata prevista una seconda Lotteria abbinata al “Premio Louis Braille”. Quest’ultima, organizzata dall’Unione Italiana Ciechi, ha ottenuto, anche grazie al carattere solidaristico dell’evento e a una capillare diffusione dell’Associazione sul territorio nazionale, un significativo successo. Sono stati infatti venduti 990.160 biglietti, con un conseguente utile erariale di € 829.667,00, al netto dei 414.833.00 euro destinati all’Associazione.

Il considerevole risultato raggiunto fa ritenere di poter confermare, anche per il 2016, tale lotteria il cui successo è dovuto anche al forte impegno profuso dall’Associazione organizzatrice dell’evento; impegno che in passato non è stato riscontrato in alcuna lotteria abbinata ad altri eventi. È il caso del Comune di Foligno che ha nuovamente presentato una richiesta di Lotteria per la manifestazione “Giostra della Quintana” alla quale si ritiene di non dare seguito per la scarsa collaborazione dimostrata dal Comune nelle passate esperienze.

Per quel che riguarda la Lotteria Italia è evidente che il suo successo non può prescindere dal correlato interesse che le emittenti televisive e radiofoniche potranno riservare nei confronti di tale gioco. È infatti innegabile che l’impatto mediatico esercitato dal messaggio televisivo susciti curiosità nel pubblico e un maggiore interesse all’acquisto dei biglietti.





Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

Vista la legge 4 agosto 1955, n. 722 come modificata dalla legge 26 marzo 1990, n. 62, che disciplina l'indizione annuale delle Lotterie a estrazione differita;

Visto in particolare l'articolo 1, comma 2, della legge n. 722 del 1955 che prevede che le manifestazioni cui collegare le Lotterie sono individuate con decreto del Ministro delle finanze, sentito il parere delle competenti Commissioni parlamentari;

Visto l'articolo 21, comma 6, del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito con legge 3 agosto 2009 n.102, che ha riservato la gestione e l'esercizio delle Lotterie nazionali a estrazione differita al Ministero dell'economia e delle finanze - Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Visto l'articolo 23-*quater* del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 che dispone, tra l'altro, l'incorporazione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato nell'Agenzia delle dogane che acquisisce la denominazione di Agenzia delle dogane e dei monopoli;

Considerato che occorre individuare le Lotterie nazionali a estrazione differita per l'anno 2016, tenendo conto dei risultati conseguiti dalle Lotterie differite indette nell'anno 2015, nonché dell'attuale panorama del settore dei giochi;

Ritenuto di poter confermare, anche per il 2016, le medesime Lotterie nazionali a estrazione differita svolte nel 2015;

Ritenuto che occorre garantire un adeguato periodo di permanenza sul mercato dei biglietti, anche al fine di consentire lo svolgimento del gioco anche attraverso spettacoli radio-televisivi;

Visti i pareri resi dalle competenti Commissioni parlamentari;



DECRETA

Articolo 1

1. Per l'anno 2016 le manifestazioni da abbinare alle Lotterie nazionali a estrazione differita sono:

- a) Premio Louis Braille (Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti);
- b) Lotteria Italia con eventuale abbinamento a trasmissioni televisive.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma,

IL MINISTRO

